

## Assosim Summer Event

# TRASPARENCY ON SECONDARY MARKETS

Milano, 25 Giugno 2014

### Release Stampa

Oggi si è svolto l'evento annuale di Assosim sulla trasparenza dei mercati secondari con la partecipazione di esponenti di rilievo delle istituzioni e dell'industria, tra cui David Wright, Segretario Generale dello IOSCO. Il *focus* è stato posto sulla trasparenza dei mercati quale elemento chiave per salvaguardarne efficienza informativa e stabilità in un contesto di accentuata frammentazione degli scambi. E proprio la volontà di accrescere la trasparenza degli scambi è stato il *driver* degli ultimi interventi regolamentari, europei e non solo. Sul punto merita menzione l'introduzione dell'obbligo di *reporting* delle transazioni su derivati nei confronti di appositi repertori di dati (EMIR), come anche l'estensione agli strumenti *non equity* degli obblighi di trasparenza (MiFID Review) e l'adozione di previsioni più restrittive sulla possibilità di beneficiare di esenzioni (*waiver*) dai medesimi obblighi. Venendo proprio alla MiFID Review, l'approccio scelto si pone da un lato in continuità con la MiFID I per quanto riguarda la salvaguardia della competizione tra sedi di esecuzione allo scopo di ridurre i costi per gli investitori; dall'altro lato, la revisione della MiFID rappresenta un ritorno al passato - la concentrazione degli scambi - con riferimento all'obbligo di negoziare su *trading venue* le azioni ivi ammesse alle negoziazioni e i derivati liquidi e *clearing eligible*. La *trading obligation* è funzionale anch'essa a rafforzare la trasparenza dei mercati con il fine ultimo di ristabilire la fiducia degli investitori. Dunque, con la MiFID Review gli obiettivi di fiducia e stabilità saranno finalmente raggiunti e avrà inizio una nuova era degli scambi organizzati? Mr Wright nel suo intervento ci ha ricordato che purtroppo il percorso è ancora irto. Difatti, rimangono tuttora aperte questioni di difficile soluzione: la regolamentazione dello *shadow banking*, delle istituzioni a rilevanza sistemica (SIFI) e dei meccanismi per la gestione e il superamento delle crisi, nonché il funzionamento nel concreto dei repertori di dati. Quello che è certo è che gli intermediari dovranno orientarsi tra una miriade di disposizioni e che oltre alla trasparenza aumenteranno sicuramente i costi, di *set up* dei nuovi processi e di *compliance* nel continuo.